



# **RASSEGNA STAMPA**

05 giugno 2022 - 04 luglio 2022

# INDICE

## PERSONMED

24/06/2022 indexmedical.it	4
<b>Terapia mirata ad ogni paziente affetto da tumore prostatico, nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore</b>	
23/06/2022 vogliadisalute.it 10:40	6
<b>Tumore alla prostata: terapie mirate per una qualità di vita migliore</b>	
21/06/2022 milanofinanza.it 08:51	8
<b>'Il valore del tempo', focus sul tumore della prostata</b>	
20/06/2022 conqueredellavoro.it 18:10	10
<b>Esperti a napoli per una due giorni di lavori</b>	
20/06/2022 indexmedical.it 00:52	11
<b>Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"</b>	
20/06/2022 conqueredellavoro.it	13
<b>Tumore prostatico: terapia a misura paziente per migliore qualità vita -2-</b>	
20/06/2022 pharmastar.it 23:01	14
<b>Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente a garanzia di una qualità di vita migliore"</b>	
20/06/2022 healthdesk.it 10:01	16
<b>Tumore della prostata: terapia mirata a ogni paziente nella fase adeguata della malattia per una migliore qualità di vita</b>	
20/06/2022 pharmastar.it 18:11	17
<b>Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente a garanzia di una qualità di vita migliore" 2025</b>	
20/06/2022 pianetasaluteonline.com 14:31	19
<b>Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"</b>	
20/06/2022 ANSA ROMA - ANSA CAMPANIA	
<b>Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"</b>	

# PERSONMED

10 articoli



## COMUNICATO STAMPA

### **Tumore prostatico: “Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore”**

**Napoli, 20 giugno 2022 –** Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull’impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l’obiettivo del Convegno ‘PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO’, giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen.

*“Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l’aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l’opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L’evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere “il tempo” nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia”,* ha dichiarato **Orazio Caffo**, Direttore Unità Operativa Oncologia Medica Ospedale Santa Chiara di Trento

*“Negli ultimi anni l’oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l’efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l’equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita”,* ha spiegato **Luca Ostacoli**, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

**Ufficio stampa Over Group**

Stefano Sermonti

Cell. 338 1579457

[stefanosermonti@gmail.com](mailto:stefanosermonti@gmail.com)

## Terapia mirata ad ogni paziente affetto da tumore prostatico, nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore

LINK: <https://indexmedical.it/articoli/terapia-mirata-ad-ogni-paziente-affetto-da-tumore-prostatico-nella-fase-adequata-della-malattia-a-garanzia-...>

**P u b b l i c a t o** da indexmedical\_redazione  
Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della

sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile

della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico-paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria

vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

## Tumore alla prostata: terapie mirate per una qualità di vita migliore

LINK: <https://vogliadisalute.it/tumore-alla-prostata-terapie-mirate-per-una-qualita-di-vita-migliore/>



Tumore alla prostata: terapie mirate per una qualità di vita migliore by Silvia Bianchi Una terapia mirata per ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore. Un punto fermo nella cura di questa malattia, che evidenzia come la ricerca abbia cambiato il modus operandi, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari - spiega Orazio Caffo, responsabile della Struttura

DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento . Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al

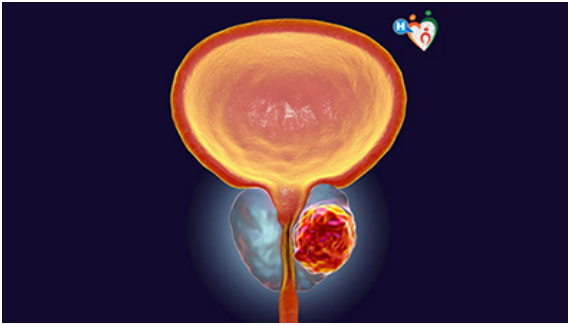
paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia". "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche - puntualizza Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino- . Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando

anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita".



## 'Il valore del tempo', focus sul tumore della prostata

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/il-valore-del-tempo-focus-sul-tumore-della-prostata-202206211054384626>



'Il valore del tempo', focus sul tumore della prostata di Cristina Saja tempo di lettura Il confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il

Convegno personmed ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere 'il tempo' nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al

paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte

delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, psichiatra, professore associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. Ultimo a g g i o r n a m e n t o : 21/06/2022 10:51 Native Content Leggi dopo Tumore del polmone, test molecolari primo passo per le terapie mirate Al via la campagna 'L'esame più importante della tua vita' promossa da Amgen Italia in collaborazione con le associazioni pazienti IPOP e WALCE Onlus sulla seconda neoplasia più frequente tra gli uomini e la terza tra le donne di Eugenia Sermonti Pubblicato il 21/06/2022 10:56 Conoscere bene il nemico per meglio combatterlo e avere il maggior numero di possibilità nell'affrontarlo. La massima del generale cinese Sun Tzu risulta quanto mai attuale nella lotta al tumore del polmone, che nel 2020 ha contato in Italia circa 41 mila nuove diagnosi, con una netta prevalenza maschile (circa 28 mila casi rispetto ai 13 mila femminili). Seconda

neoplasia più frequente tra gli uomini (15% del totale dei tumori) e terza tra le donne (6%), il tumore al polmone ha causato 34 mila decessi nel 2021 e risulta in oncologia la prima causa di morte tra gli uomini e la seconda tra le donne. La sua capacità di mimetizzarsi causa ritardo nella diagnosi: spesso è asintomatico o innesca una sintomatologia che viene confusa con quella di altre patologie e si presenta con diverse 'identità'. In particolare, nell'85% dei casi ci si trova di fronte ad un tumore del polmone non a piccole cellule (NSCLC, non-small-cell lung cancer), una forma che, a sua volta, nel 60% dei casi presenta specifiche alterazioni genetiche come per esempio la mutazione KRASG12C, una delle più frequenti, che colpisce circa 1 paziente su 8. La ricerca scientifica ha portato allo sviluppo di test molecolari che si basano su metodiche avanzate, come la tecnologia NGS (Next Generation Sequencing), in grado di individuare le alterazioni genetiche a oggi rilevabili, eseguendo più a n a l i s i contemporaneamente su un unico campione di tessuto e quindi in tempi più brevi rispetto alle analisi sequenziali...; Leggi tutto LE PIÙ LETTE

## Esperti a napoli per una due giorni di lavori

LINK: <http://www.conquistedellavoro.it/breaking-news/tumore-prostatico-terapia-a-misura-paziente-per-migliore-qualita-vita-br-esperti-a-napol...>

Esperti a napoli per una due giorni di lavori Roma, 20 giu. (askanews) - Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: Il valore del tempo', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il

Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica

dell'Ospedale Santa Chiara di Trento (Segue).(Segue) ( 20 giugno 2022 )

## Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"

LINK: <https://indexmedical.it/articoli/tumore-prostatico-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-nella-fase-adequata-della-malattia-a-garanzia-di-una-qual...>



P u b b l i c a t o d a indexmedical\_redazione  
Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici

farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata a v a n z a t e u n a diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi

di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico-paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche

specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

## Tumore prostatico: terapia a misura paziente per migliore qualità vita -2-

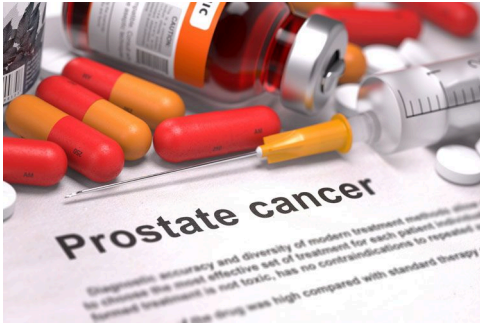
LINK: <http://www.conquistedellavoro.it/breaking-news/tumore-prostatico-terapia-a-misura-paziente-per-migliore-qualita-vita-2-1.2913716>

Tumore prostatico: terapia a misura paziente per migliore qualità vita -2- Roma, 20 giu. (askanews) - "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra,

Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. ( 20 giugno 2022 )

## Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente a garanzia di una qualità di vita migliore"

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/oncoemato/tumore-prostatico-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-a-garanzia-di-una-qualit-di-vita-migliore-38671>



Condividi Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. Tumore del colon in stadio II, con un ctDNA post-chirurgia negativo si può evitare la chemio adiuvante. #ASCO22 Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno

'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e

non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di

Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. Tags: qualità di vita Altri articoli della sezione Oncologia-

Ematologia Linfoma diffuso a grandi cellule B, nuovi dati rafforzano il ruolo di polatuzumab vedotin in prima linea. #EHA22  
Lunedì 20 Giugno 2022



## Tumore della prostata: terapia mirata a ogni paziente nella fase adeguata della malattia per una migliore qualità di vita

LINK: <http://www.healthdesk.it/cronache/tumore-prostata-terapia-mirata-ogni-paziente-fase-adequata-malattia-migliore-qualit-vita>

### **CANCRO. C'È SEMPRE UN MODO PER PRENDERSI CURA**

Ascolta il podcast di HealthDesk che racconta la lotta al cancro.

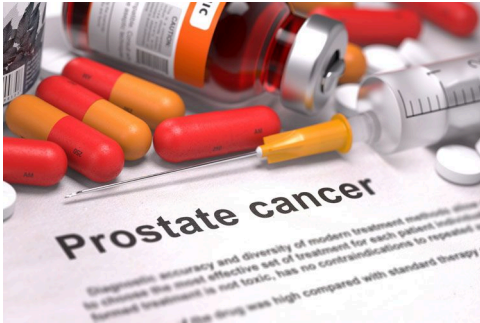
Il convegno Tumore della prostata: terapia mirata a ogni paziente nella fase adeguata della malattia per una migliore qualità di vita di redazione 20 Giugno 2022 12:01 I progressi della ricerca nella malattia prostatica hanno permesso di individuare la terapia giusta da proporre al momento giusto. «Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica», ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica

dell'Ospedale Santa Chiara di Trento nel corso del convegno 'PersonMed: Il valore del tempo', organizzato da Over Group grazie al contributo incondizionato di Janssen. Nel corso dell'evento sono state discusse diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) ed è stato affrontato l'impatto delle ricadute sulla qualità di vita. «L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce

anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia», ha aggiunto Caffo.

## Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente a garanzia di una qualità di vita migliore" 2025

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/oncoemato/tumore-prostatico-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-a-garanzia-di-una-qualit-di-vita-migliore-38671>



Lunedì 20 Giugno 2022  
Redazione 0 Condivisioni  
Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. 27e5 Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da

OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di

impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. "Negli ultimi anni

l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

## Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore"

LINK: <https://www.pianetasaluteonline.com/2022/06/20/tumore-prostatico-terapia-mirata-ad-ogni-paziente-nella-fase-adequata-della-malattia-a-garanz...>

Tumore prostatico: "Terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore" 20/06/2022 20/06/2022 Redazione Una due giorni di confronto tra i massimi esperti del panorama italiano sull'impatto della malattia prostatica, su come la ricerca abbia cambiato le terapie, il tutto con la speranza di poter allungare e rendere migliore la qualità della vita dei pazienti che ne sono colpiti. Questo l'obiettivo del Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen. "Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità

diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore, di ridare ad esso quel valore che aveva prima della diagnosi di malattia. Da ciò deriva la connessione tra il valore del tempo e le opportunità di personalizzazione delle terapie che costituisce anche il titolo del convegno. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di

dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento "Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico-paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. Culturalmente siamo indotti a vedere le difficoltà di adattamento e le fragilità, molto meno le risorse, mentre sono proprio le qualità positive che ciascuno di noi ha che ci permettono di affrontare gli eventi impegnativi della vita ritrovando il proprio equilibrio. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a

riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Tumore prostata,cure mirate a paziente in ogni fase malattia

Esperti a confronto, per qualità vita migliore

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Contro il tumore alla prostata, una terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore. A fare il punto gli esperti riuniti nella due giorni di confronto a Napoli al Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen.

"Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici



## ANSA ROMA

Tumore prostata, cure mirate a paziente in ogni fase malattia  
Esperti a confronto, per qualità vita migliore

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Contro il tumore alla prostata, una terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore. A fare il punto gli esperti riuniti nella due giorni di confronto a Napoli al Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen.

"Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura Semplice DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento.

"Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. (ANSA).



## ANSA CAMPANIA

Tumore prostata, cure mirate a paziente in ogni fase malattia

Esperti a confronto, per qualità vita migliore

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Contro il tumore alla prostata, una terapia mirata ad ogni paziente nella fase adeguata della malattia a garanzia di una qualità di vita migliore. A fare il punto gli esperti riuniti nella due giorni di confronto a Napoli al Convegno 'PersonMed: IL VALORE DEL TEMPO', giunto alla terza edizione, organizzato da OVER Group, grazie al contributo incondizionato di Janssen.

"Lo scenario terapeutico delle neoplasie della prostata avanzate in questo ultimo decennio è radicalmente cambiato, migliorando l'aspettativa e la qualità di vita dei pazienti. In questo scenario si stanno affacciando delle terapie che consentono di definire la strategia terapeutica sulla base di specifici profili molecolari. Se a questo aggiungiamo la disponibilità di molteplici farmaci con profili di efficacia e tollerabilità diversificati possiamo iniziare a parlare, per la prima volta nel caso delle neoplasie prostatiche, di personalizzazione della sequenza terapeutica. Il Convegno PERSONMED ha offerto l'opportunità di discutere delle diverse opzioni terapeutiche nei diversi setting di malattia (malattia resistente alla castrazione metastatica e non, malattia metastatica ormonsensibile) e delle loro ricadute in termini di impatto sulla qualità di vita. L'evoluzione delle strategie terapeutiche sta offrendo ai pazienti affetti dalle neoplasie della prostata avanzate una diversificazione delle opzioni terapeutiche, con chiari benefici non solo in termini di quantità ma anche di qualità di vita. Tutto questo consente al paziente di vivere "il tempo" nel modo migliore. La sfida per i clinici è quella di sfruttare al massimo le possibilità terapeutiche e di dare il farmaco migliore, al paziente più adatto, nella fase più adeguata della malattia", ha dichiarato Orazio Caffo, responsabile della Struttura Semplice DH Oncologico dell'UO di Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento.

"Negli ultimi anni l'oncologia sta vivendo una rivoluzione terapeutica, grazie alla possibilità di personalizzare le terapie in modo molto preciso sulle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e genetiche. Per massimizzare l'efficacia delle terapie è necessario migliorare le competenze nella relazione medico paziente, personalizzando anche la comunicazione sulle caratteristiche specifiche delle persone. La maggior parte delle persone non è consapevole delle proprie qualità positive, se l'equipe multidisciplinare impara a riconoscerle e utilizzarle in modo semplice, aiuta le persone non solo ad affrontare la malattia ma anche a vivere la propria vita", ha spiegato Luca Ostacoli, Psichiatra, Professore Associato in Psicologia Clinica c/o A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. (ANSA).